

Convegno 09.12.14 Udine – La religiosità e la sua dimensione politica. Udine – Sala Scrosoppi – viale Ungheria 22

In un momento in cui la sfera pubblica post-secolare è chiamata ad un nuovo apprendimento della sfera religiosa, guardare a Sturzo come esempio possibile e fecondo fra fatto secolare e fatto religioso, diventa occasione di dialogo e di sintesi. Egli con i suoi scritti ci offre la possibilità di rielaborare in senso cristiano la visione di una comunità di uomini politicamente organizzata. E' questo il senso dell'apertura e della laicità dell'idea sturziana della politica e al contempo della ricchezza e della rilevanza pubblica della religione per il fatto secolare. Politica e religione sono per Sturzo due sfere autonome ed allo stesso tempo in continua tensione dialettica. Questo tema lo ha trattato nel volume "Chiesa e Stato" e nelle sue pagine possiamo leggere anticipazioni riprese dal Concilio Vaticano II nella la Gaudium et Spes.